



SIULP flash
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 Roma - telefono 06/44.55.213 r.a. - telefax 06/44.69.841
Direttore Responsabile Oronzo Così - Stampato in proprio - Iscr. Trib. Roma n. 397/99 - Iscr. ROC n. 1123

n. 15 del 21 aprile 2003

Sommario a pagina 2

Le bombe di Primavalle potevano uccidere: basta con la politica dell'inerzia

dichiarazione del Segretario Generale Oronzo Così

La recentissima aggressione di Primavalle alle Forze dell'Ordine è stata in realtà molto più drammatica di quanto le fonti ufficiali abbiano fatto trapelare agli organi di stampa.

I poliziotti del Reparto Mobile e i carabinieri del Battaglione sono stati fatti oggetto di un deliberato e gravissimo attacco da parte di alcuni militanti di un centro sociale, mascherati ed equipaggiati in tenuta da guerriglia urbana.

L'una dopo l'altra sono state lanciate 4 bombe con all'interno dei chiodi di ferro contro gli operatori di Polizia, causando oltre 20 feriti, di cui sicuramente 15 tra la sola Polizia di Stato.

Non è stata soltanto un'azione "dimostrativa", come si è cercato di far credere, né di un lancio sbagliato, e soltanto per fortuna non ci sono state conseguenze letali.

Ma quella che indigna, e che non può essere assolutamente accettata, è ancora una volta la scelta di impartire il preciso ordine ai funzionari, presenti sul posto dell'agguato, di non intervenire, di non reagire, di non assicurare alla giustizia coloro che hanno scagliato gli esplosivi.

Appare sempre più evidente la volontà di sopportare i massacri compiuti ai danni di poliziotti e carabinieri, pur di *non esasperare gli umori della piazza*.

Il Siulp si oppone senza mezzi termini all'eventuale intenzione di gestire l'ordine pubblico con l'inerzia, facendo pagare i costi del tutto ai poliziotti, e respinge a priori l'idea che gli uomini della Polizia di Stato possano essere considerati carne da macello, da inviare al massacro, da offrire alle mazze e ai chiodi di autentici criminali, in cambio di una tranquillità della piazza che ha, con sempre maggiore evidenza, un valore soltanto virtuale ed assolutamente non reale.

n. 15 del 21 aprile 2003

Sommario

- Parametrazione stipendiale: il decreto legislativo inizia il suo *iter*
- Grande successo del 1° Memorial Pino Autieri
- EuroCQ: i tassi più bassi
- Indennità ordine pubblico: nuova circolare
- Europol, 645 nuove assunzioni per tutti i ruoli: domande entro il 12 maggio
- Vice ispettori: pubblicata la graduatoria finale
- Omissione di soccorso: pene più aspre e misure coercitive
- Maternità e paternità: modifiche al testo unico
- Sicurezza e salute posti di lavoro: il coordinamento sulla vigilanza è assicurato dal Dipartimento della p.s.
- OCSE: reclutamento funzionario per il Segretariato di Vienna, domande entro il 22 aprile prossimo

Parametrazione stipendiale:
il decreto legislativo
inizia il suo *iter*

Nella seduta del Consiglio dei ministri di venerdì 18 aprile è stato finalmente presentato lo schema di decreto legislativo che consentirà di passare dalla struttura retributiva basata sugli attuali livelli retributivi a parametri correlati alle qualifiche rivestite.

Come noto i tempi per l'esercizio della delega sono ormai molto stretti: entro il 31 maggio prossimo le competenti Commissioni parlamentari dovranno aver espresso il proprio parere sul testo governativo e l'Esecutivo dovrà emanare il provvedimento.

Un primo esame del testo consente di rilevare come alcune osservazioni formulate dal Siulp durante il confronto siano state tenute in considerazione dal Governo.

Si tratta, comunque, di un provvedimento ancora non definitivo e sarà dunque nostra cura attivarci nelle sedi competenti, durante l'esame parlamentare, al fine di individuare le possibili ulteriori modifiche.

Grande successo del 1°
Memorial Pino Autieri

Si è concluso giovedì 17 aprile scorso, con la disputa delle finali per l'aggiudicazione del primo e del terzo posto, il 1° Memorial dedicato al compianto ed indimenticabile Pino Autieri; la cerimonia conclusiva della manifestazione, che ha rappresentato un momento aggregativo di grande significato e di notevole intensità, ha registrato una notevole partecipazione e la presenza, oltre che del Siulp ai massimi livelli, di autorevolissimi esponenti confederali. Sul nostro web, all'indirizzo www.siulp.it.

Speciale Polizia di Stato

— abbiamo ridotto ulteriormente i tassi —

Finanziamento 1

CESSIONE DEL QUINTO

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
5.164,00	105,00	62,00
7.747,00	159,00	94,00
10.329,00	214,00	123,00
12.911,00	268,00	158,00
15.494,00	317,00	192,00
18.076,00	366,00	225,00
20.658,00	420,00	253,00
23.244,00	476,00	285,00
25.823,00	502,00	316,00

TAEG massimo applicato agli esempi 8,650% e comunque non supera il TAEG previsto per legge (riferito al periodo gen./mar. 2003). Sulle rate degli esempi vanno aggiunti i costi delle garanzie INPDAP che sono del 2% sui 60 mesi e del 3,5% sui 120 mesi.

Dietro autorizzazione Banca erogatrice.

Il Prestito con Delega è cumulabile con la Cessione del Quinto e può essere richiesto con soli 6 mesi di anzianità di servizio. Non occorre estinguere la cessione in corso.

Finanziamento 2

PRESTITO CON DELEGA

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
4.648,00	103,00	65,00
6.197,00	136,00	86,00
9.296,00	203,00	129,00
11.362,00	249,00	157,00
12.395,00	271,00	174,00
13.944,00	306,00	193,00
16.527,00	360,00	228,00
19.109,00	417,00	265,00
21.175,00	457,00	292,00

TAN dal 5,00% al 5,50%. Il TAEG applicato agli esempi è del 11,500% e comunque non supera il TAEG previsto per legge. Le rate non comprendono i costi polizza quindi sono suscettibili di variazione in riferimento al costo assicurativo che varia in base all'età e all'anzianità di servizio (riferito al periodo gen./mar. 2003)

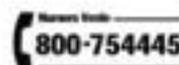
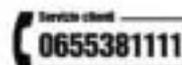
KTESIOS ha rinnovato la convenzione con il Ministero dell'Interno (27/12/2003).

UNICA AGENZIA DI SETTORE PER LA POLIZIA DI STATO



Euro
Cessioni
Quinto

IN CONVENZIONE
SIULP



Direzione Generale di Roma
EUROCCQ di Marin Clara - L.re di Pietra Papa, 21 - 00146 Roma

Indennità ordine pubblico: nuova circolare

Come molti ricorderanno numerose erano le controversie interpretative insorte in merito ai criteri da applicarsi per l'attribuzione dell'indennità di ordine pubblico in alcuni casi particolari.

Molte di esse erano incentrate, in particolare, sul fatto che l'indennità era definita "giornaliera"; avveniva così che, quando due diversi servizi di ordine pubblico venivano effettuati in giorni diversi ma nell'ambito delle ventiquattrore tra l'inizio del primo ed il termine del secondo (ad esempio un 14.00/20.00 ed un 8.00/14.00 consecutivi), venisse riconosciuta un'unica indennità giornaliera.

Per questo motivo, nella stesura dell'ultimo contratto di lavoro, è stata mutata la terminologia e si afferma ora che l'indennità in argomento «è corrisposta per ciascun turno di servizio giornaliero della durata di almeno quattro ore», chiarendo così che, nell'esempio precedente, essendo due i turni giornalieri effettuati saranno due le indennità cui si avrà diritto.

Cionondimeno, atteso che la casistica in materia è particolarmente ampia e complessa, sono ancora molte le circostanze in cui insorgono dubbi interpretativi; ci erano stati rappresentati, in particolare, casi di

servizi di ordine pubblico serale (stadio) che, per sopravvenute esigenze (incidenti) si erano protratti oltre le ore 4.00: in tali caso l'Amministrazione periferica in alcuni casi riteneva che spettasse un'unica indennità di ordine pubblico.

Per garantire un'interpretazione corretta ed uniforme della norma il Dipartimento della pubblica sicurezza ha dunque emanato una ripetutamente sollecitata circolare interpretativa sull'argomento, corredata da numerosi esempi e da una tabella riepilogativa.

Le circolare 333-G/2.3.81.(09/03) del 24 marzo 2003, consultabile sul nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it, nel chiarire che nel nuovo riferimento al "turno giornaliero" questo aggettivo va riferito alla "giornata solare" e non alle ventiquattrore, spiega anche come, in casi simili a quello sopra indicato, spettino due indennità di ordine pubblico per i due turni in concreto effettuati.

Viene inoltre spiegato che, qualora il turno venga effettuato a ridosso delle ore 24.00, debba derogarsi a tale interpretazione, per evitare effetti distorti come, ad esempio, un servizio con inizio alle ore 21.00 e termine alle ore 3.00: in casi simili si avrà diritto all'indennità anche se in nessuna delle due giornate è stato effettuato un turno di quattro ore.

Nonostante sia particolarmente articolata ed approfondita, la circolare non affronta tuttavia alcune particolari fattispecie, in relazione alle quali è stato pertanto inviato un ulteriore specifico quesito.

Europol, 645 nuove assunzioni per tutti i ruoli: domande entro il 12 maggio

Con telescritto 333-C/9041-27E-1 AA.GG., diramato il 16 aprile scorso, il Dipartimento della pubblica sicurezza ha comunicato che Europol ha richiesto a tutti gli stati membri dell'Unione europea l'eventuale designazione di personale di polizia da far partecipare alle seguenti selezioni:

- 1 posto da Agente di I livello presso il Dipartimento forme di criminalità gravi, riservato a vice questori aggiunti con meno di quattro anni di servizio e commissari capo con più di cinque anni di servizio;
- 213 posti da Agente di I livello "analista" riservati a vice questori aggiunti con meno di quattro anni di servizio e commissari capo con più di otto anni di servizio;
- 112 posti da Agente di II livello "analista" riservati a personale del ruolo degli ispettori con almeno cinque anni di servizio;
- 314 posti da Assistente con compiti di analisi riservati a personale dei ruoli dei sovrintendenti e degli assistenti ed agenti con almeno cinque anni di servizio;
- 1 posto da Agente di II livello presso l'Unità di gestione delle informazioni (SC6) del Dipartimento forme di criminalità gravi riservato a personale del ruolo degli ispettori con almeno 5 anni di servizio (escluso il periodo di formazione);
- 1 posto da Agente di II livello presso l'Unità TIC Tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni "Back Office" riservato a personale del ruolo degli ispettori con almeno 5 anni di servizio (escluso il periodo di formazione);
- 2 posti da Agente di II livello presso il Dipartimento forme di criminalità gravi "Unità SC1" riservato a personale del ruolo degli ispettori con almeno 3 anni di servizio (escluso il periodo di formazione);

- 1 posto da Agente di II livello presso il Dipartimento forme di criminalità gravi "Unità SC1" riservato a personale del ruolo degli ispettori ed agli appartenenti alle corrispondenti qualifiche dei ruoli tecnici con almeno 3 anni di servizio (escluso il periodo di formazione).
Tutte le domande dovranno pervenire al Dipartimento della pubblica sicurezza entro il 12 maggio 2003; sul nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it, il telex 333-C/9041-27E-1 del 16.3.2003 ed il costante aggiornamento delle attività e delle esigenze di personale della "Polizia Europea".

Vice ispettori: pubblicata la graduatoria finale

Sul supplemento straordinario n. 1/11 del 14 aprile 2003 al Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'interno è stato pubblicato il decreto di approvazione della graduatoria e di dichiarazione dei vincitori del concorso pubblico, per esami, per il conferimento di 640 posti di allievo vice ispettore della Polizia di Stato indetto con D.M. 23 novembre 1999.

L'avviso di pubblicazione del decreto, che è consultabile sul nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it, verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Contrariamente a quanto previsto in precedenza il numero dei candidati idonei dichiarati vincitori è pari a quello dei posti a concorso; ciò non significa, tuttavia, che l'ampliamento non possa essere deliberato con successivo provvedimento.

Ancora incerta resta altresì la data di inizio del corso, la cui definizione è legata all'andamento degli importanti lavori di ristrutturazione che interessano la scuola di Nettuno.

Omissione di soccorso: pene più aspre e misure coercitive

Chi non si fermerà, dopo essere stato comunque coinvolto in un incidente, potrà essere sottoposto a misure cautelari coercitive, arresti domiciliari compresi; viene in ogni caso confermata la possibilità di arresto, con una formulazione più estensiva che non richiede, per l'esecuzione dell'arresto, che l'interessato si sia "dato alla fuga"; vengono inoltre inasprite le pene e le sanzioni accessorie per coloro i quali omettono di fermarsi, sia nel caso di incidenti con feriti che nel caso di incidenti con soli danni alle cose e la competenza non è più del Giudice di pace ma del Tribunale in composizione monocratica; inasprite infine anche le pene per l'omissione di soccorso in senso stretto, reato commesso da chi « ... trovando abbandonato o smarrito un fanciullo minore degli anni dieci, o un'altra persona incapace di provvedere a se stessa, per malattia di mente o di corpo, per vecchiaia o per altra causa, omette di darne immediato avviso all'autorità ... », ad esempio chiamando il 113.

E' quanto prevede la legge 9 aprile 2003, n. 72, pubblicata sulla G.U. in distribuzione dal 16 aprile che, intervenendo sul codice della strada, su quello di procedura penale e sulla legge che disciplina le competenze penali del Giudice di pace, intende sanzionare più duramente i comportamenti scorretti alla guida, incentivando al contempo gli atteggiamenti "collaborativi", prevedendo che al « ... conducente che, entro le ventiquattro ore successive al fatto si mette a disposizione degli organi di polizia giudiziaria » non vengano applicate misure coercitive.

Il testo, che entrerà in vigore dal 30 aprile prossimo, è consultabile sul nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it.

**Maternità e paternità:
modifiche al testo unico**

Nel corso della seduta n. 104 il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto legislativo, in via definitiva, che apporta alcuni correttivi che il comunicato ufficiale della Presidenza definisce "di natura sostanzialmente formale" al testo unico delle disposizioni in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità, "in relazione ad esigenze segnalate dagli operatori di settore nella prima fase applicativa della normativa".

Come noto l'articolo 15 della Legge 8 marzo 2000, n. 53 prevedeva l'emanazione del Testo Unico, poi approvato con d.lgs. 26 marzo 2001, n. 151 ed a emanare, mediante un ulteriore decreto legislativo, eventuali disposizioni correttive al citato Testo Unico entro un anno dalla sua entrata in vigore; questo termine, da tempo scaduto e riaperto dall'entrata in vigore della legge 16 gennaio 2003, n. 3 (collegato alla Finanziaria 2003), viene ora rispettato con l'emanazione di questo decreto.

Sul nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it, il collegato alla finanziaria, la legge 53/2000, il d.lgs. 151/2001 e le principali circolari emanate in materia dal Dipartimento della pubblica sicurezza, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'Inpdap.

**Sicurezza e salute posti di
lavoro: il coordinamento
sulla vigilanza è assicurato
dal Dipartimento della
pubblica sicurezza**

Con telex 557/A/503.031.627, diramato l'11 aprile scorso, il Dipartimento della pubblica sicurezza ha ricordato come l'articolo 23 del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, nell'individuare gli organi preposti alla vigilanza sull'applicazione della legislazione sulla sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro, ha confermato, al comma 4, le competenze demandate in materia ai servizi sanitari e tecnici istituiti presso le forze di polizia, da esercitarsi anche per le aree riservate o operative e per quelle che presentano analoghe esigenze.

Sono poi state demandate alle Direzioni interregionali della Polizia di Stato, istituite con d.P.R. 208/2001, i compiti di vigilanza già attribuiti ai soppressi uffici ispettivi periferici, nonché di indirizzo e coordinamento in materia; successivamente, a livello centrale, è stato istituito, in seno all'Ufficio centrale ispettivo del Dipartimento dei Vigili del fuoco, un apposito ufficio di vigilanza; in tale contesto la circolare in argomento, consultabile insieme al d.lgs. 626/1994 ed al d.P.R. 208/2001 sul nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it, al fine di assicurarne univocità ed effettività, ribadisce che l'attività di coordinamento tra le Direzioni interregionali rimane demandata, a livello centrale, all'Ufficio di vigilanza dell'Ufficio centrale ispettivo del Dipartimento della pubblica sicurezza.

**OCSE: reclutamento
funzionario per il Segretariato
di Vienna, domande entro il
22 aprile prossimo**

Con telex 333-C/9042.84/2003OSCE diramato nella serata di venerdì 18 aprile scorso il Dipartimento della pubblica sicurezza ha comunicato che l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa ha avviato la procedura per il reclutamento di un "funzionario addetto alla gestione delle informazioni presso l'ufficio del Segretariato di Vienna"; gli interessati dovranno presentare domanda entro **le ore 9.00 di martedì 22 aprile prossimo**; sul nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it.

La serenità passa attraverso
 le proprie scelte

Speciale Polizia di Stato

[abbiamo ridotto ulteriormente i tassi]

Finanziamento 1

CESSIONE DEL QUINTO

TAEG massimo applicato agli esempi 8,650% e comunque non supera il TAEG previsto per legge (riferito al periodo gen./mar. 2003). Sulle rate degli esempi vanno aggiunti i costi delle garanzie INPDAP che sono del 2% sui 60 mesi e del 3,5% sui 120 mesi.

Dietro autorizzazione Banca erogatrice.

NETTO RICAVO €	In 60 mesi	In 120 mesi
5.164,00	105,00	62,00
7.747,00	159,00	94,00
10.329,00	214,00	123,00
12.911,00	268,00	158,00
15.494,00	317,00	192,00
18.076,00	366,00	225,00
20.658,00	420,00	253,00
23.244,00	476,00	285,00
25.823,00	502,00	316,00

Finanziamento 2

PRESTITO CON DELEGA

TAN dal 5,00% al 5,50%. Il TAEG applicato agli esempi è del 11,500% e comunque non supera il TAEG previsto per legge. Le rate non comprendono i costi polizza quindi sono suscettibili di variazione in riferimento al costo assicurativo che varia in base all'età e all'anzianità di servizio (riferito al periodo gen./mar. 2003)

NETTO RICAVO €	In 60 mesi	In 120 mesi
4.648,00	103,00	65,00
6.197,00	136,00	86,00
9.296,00	203,00	129,00
11.362,00	249,00	157,00
12.395,00	271,00	174,00
13.944,00	306,00	193,00
16.527,00	360,00	228,00
19.109,00	417,00	265,00
21.175,00	457,00	292,00

Il Prestito con Delega è cumulabile con la Cessione del Quinto e può essere richiesto con soli 6 mesi di anzianità di servizio. Non occorre estinguere la cessione in corso. KTESIOS ha rinnovato la convenzione con il Ministero dell'Interno (27/12/2003).

UNICA AGENZIA DI SETTORE PER LA POLIZIA DI STATO



€uro
 Cessioni
 Quinto

IN CONVENZIONE



Servizio clienti
0655381111

Numero Verde
800-754445

Site Internet
www.eurocq.it

Direzione Generale di Roma - EUROCC di Marin Clara - L.re di Pietra Papa, 21 - 00146 Roma